

L'ASSAGGIO

Come è fallita la Ue, come si può ricominciare: nel segno di Croce

» Salvatore Cannavò

La storia dell'Europa tracciata nel lavoro del giornalista Pierluigi Franco può definirsi un grande fallimento avviato da una giusta intuizione. Franco non nasconde l'ispirazione crociana della propria visione tanto da recuperare nelle conclusioni del libro l'idea di "Euro-

pa delle Patrie" cara al filosofo e che oggi dovrebbe costituire da riferimento a chi volesse accingersi a recuperare i disastri, sempre che ciò sia possibile. E non è detto che lo sia, perché l'analisi è, giustamente, impietosa. "Nel corso di mezzo secolo, sempre nell'illusione di arrivare allo Stato Europa, ci si arroventa per creare strutture tipiche di uno Stato senza che quello Stato esista davvero. È questo il principale problema dell'Unione europea". Franco ripercorre brevemente la genesi dell'attuale Ue, partendo dal *Manifesto di Ventotene*, dall'opera riformatrice dei vari Adenauer, Shuman, Monnet, la fondazione di Ceca e Cee, la nascita della Ue a Maastricht, con il carico di aspettative e di illusioni che si portava dietro. Senza mai risolvere gli squilibri di fondo: un enorme Parlamento "sostanzialmente fittizio", la "mancanza di uno Stato", "una moneta u-

nica con peso e fiscalità differente tra Paese e Paese", un finto governo chiamato Commissione, finti ministri, finta Costituzione. Unica sostanza, la Banca centrale, a garanzia di una moneta comune "orfana della sua componente essenziale: lo Stato". E così l'Europa è più nota per le capacità di intervento su zucchine e carote che per visioni di fondo. La guerra ucraina ha alzato il velo della debolezza e la Ue, andata a rimorchio degli interessi Usa, ha perso identità, valori e protagonismo. Franco propone di "ripartire dall'inizio" dallo "spirito di Ventotene" immaginando uno "zoccolo duro" di Paesi in grado di avviare finalmente quel processo di Stato federale che era nei programmi iniziali "e avere anche il coraggio di dire a chi non è d'accordo di staccarsi dall'Ue e tornare al proprio orticello nazionale". Ma sarebbe la fine di questa Ue.



» Cosa resta
dell'Europa
Pierluigi Franco
Pagine: 160
Prezzo: 16 €
Editore:
Rubbettino

